



Incorporazione del I a Provincia di Lucca al I a Provincia di Toscana

DECRETO

(Prot. N.00706 /03)

I Frati Minori Cappuccini giunsero nella Repubblica di Lucca nel 1571, poco dopo la loro fondazione: si stabilirono nel convento di Guamo (LU) dove rimasero fino alla soppressione, ordinata nel 1808 dalla principessa Elisa Baciocchi. Nel 1614 fu fondato un secondo convento, dedicato all'Immacolata, nella città di Lucca, presso la chiesa di S. Ponziano, ma la stessa principessa Baciocchi ne decretò ancora la soppressione nel 1812.

Nel 1759 era stata costituita una Custodia provinciale, ma il 10 novembre 1788, a motivo di interferenze politiche esterne, il Ministro generale decretò lo smembramento dell'unica Provincia di Toscana, staccando da questa i conventi di Lucca e di Guamo ed erigendo il Commissariato generale di Lucca: i religiosi dovettero ritornare ciascuno nel proprio Stato di origine. Nel 1818 venne fondato un terzo convento dentro le mura della città Lucca, in via S. Chiara: i Frati Cappuccini vi entrarono il 13 settembre e vi rimasero fino alla soppressione del 1866, ordinata dal Governo italiano. L'11 marzo del 1820 fu eretta la Custodia generale. Più tardi il Ministro generale dell'Ordine, Frate Bernardo Christen da Andermatt, ottenuto, il 20 giugno 1884, il rescritto della Santa Sede, con decreto del 2 luglio 1884 eresse canonicamente la Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Lucca. Il principale artefice e promotore di questa iniziativa fu P. Ambrogio da Saltocchio, già superiore dei cappuccini lucchesi nel 1859, che nel 1884 venne eletto primo Ministro provinciale della nuova circoscrizione, la quale in quel momento constava di 6 case religiose e di 86 religiosi.

Il 18 dicembre 1930 con decreto del Ministro generale venne affidata alla Provincia di Lucca la Missione di Pernambuco in Brasile, che comprendeva gli stati del Nordest: Pernambuco, Alagoas, Paraiba, Rio Grande do Norte. I Cappuccini lucchesi non solo si dedicarono all'attività missionaria, ma lavorarono anche per la costruzione e l'adattamento delle prime case, soprattutto per accogliere le vocazioni locali. Tra i 23 cappuccini lucchesi che si sono recati in quella terra di missione, sono da ricordare particolarmente P. Felice da Olivola, arrivato nel convento di Penha (Recife-Pernambuco) il 30 aprile 1931 come primo missionario, e P. Damiano Giannotti che giunse a Pernambuco il 17 giugno dello stesso anno e vi rimase fino alla morte avvenuta il 31 maggio 1997.

In tempi recenti nuove particolari circostanze hanno consigliato di riflettere, prima a livello informale e poi in maniera più ufficiale, sulla opportunità di unire le due Province di Toscana e di Lucca. Momento saliente di tale riflessione sono stati i Capitoli delle due Province, celebrati nel 2001, che hanno deciso di avviare ufficialmente il processo di unificazione delle due circoscrizioni. In seguito, il 18 ottobre 2002, nel convento di Montecatini Terme, si sono riuniti il Ministro generale, fr. John Corriveau, il Vicario generale, fr. Antonio Ascenzi, fr. Stefano Baldini, Ministro provinciale di Toscana, e fr. Natale Cocci, Ministro provinciale di Lucca. In tale riunione si valutarono i progressi fatti nel cammino della unificazione per avviarlo a conclusione allo scopo di rafforzare la nostra vita fraterna e di progettare una rete di fraternità locali per garantire la presenza vitale del nostro carisma francescano-cappuccino nella regione della Toscana. Dopo quell'incontro, il 21 novembre 2002, il Ministro generale e i due Ministri provinciali indirizzarono una lettera congiunta ai Fratelli della Provincia di Lucca e della Provincia di Toscana.

Successivamente, nel marzo 2003, il Ministro generale, fr. John Corriveau, e il compianto Vicario generale, fr. Antonio Ascenzi, hanno incontrato: ad Arezzo, Pisa e Firenze i Confratelli della Provincia Toscana; a Monte S. Quirico i Confratelli della Provincia di Lucca. Negli incontri i Confratelli hanno espresso il loro parere sulla proposta di unificazione delle due Province. L'accoglienza della proposta e le reazioni alla medesima sono state più che positive. Negli stessi incontri si è dialogato soprattutto sui tempi proposti nella suddetta lettera del 21 novembre 2002 e sono state indicate le modalità da seguire per realizzare il cammino di riunificazione. Per verificare quindi l'effettivo orientamento di tutti i Fratelli interessati riguardo alla unificazione delle Province di Lucca e Toscana e ai tempi per la sua attuazione, il Definitorio generale, con lettera del 18 aprile 2003, ha indetto una consultazione ufficiale di tutti i Frati delle due Province.

Nella riunione del 24 giugno 2003, il Definitorio generale ha preso atto dell'esito della consultazione: 146 voti a favore della unificazione; 12 contrari. Nel darne notizia alle parti interessate, con lettera del 27 giugno 2003, il Ministro generale, ricevuto il parere del Definitorio generale, ha indicato il giorno 29 settembre 2003 come possibile data di emissione del Decreto di incorporazione della Provincia di Lucca alla Provincia di Toscana.

Infine il Definitorio generale, preso atto – in conformità a quanto previsto dal n. 111,1 delle Costituzioni – anche del parere favorevole della Conferenza Italiana dei Ministri Provinciali Cappuccini, notificato con lettera del suo Presidente, fr. Giulio Manera, il 24 giugno 2003, nella riunione del 24 settembre 2003 ha esaminato di nuovo il problema e, osservato tutto ciò che secondo il diritto si deve osservare, ha adottato la soluzione antecedentemente formulata e proposta.

Pertanto

**Il Ministro generale
col consenso del Definitorio generale
decreta
la soppressione della Provincia di Lucca
e stabilisce
che i suoi Frati vengano incorporati nella Provincia di Toscana
e che le sue case e il suo territorio
siano ugualmente integrati nella Provincia Toscana,
con tutti i diritti e i doveri connessi.**

Tenuto conto di quanto sopra, con l'autorizzazione della CIVCSVA (cfr. Rescritto del 20 settembre 2003; Prot. N. 38272/2003), in virtù del presente Decreto si stabilisce che il Definitorio della Provincia di Toscana sia costituito da sei Confratelli, dei quali due della ex Provincia di Lucca, e cioè:

- **MP: Stefano Baldini**
- **VP: Mario Giovacchini**
- **2D: Daniele Bertaccini**
- **3D: Gabriele Seri**
- **4D: Luciano Baffigi**
- **5D: Natale Cocci**
- **6D: Domenico Remaggi**

In tal modo si avrà la possibilità di affrontare in maniera più condivisa le prime concrete realizzazioni della unificazione e la preparazione del Capitolo del 2004, nel quale, in conformità a quanto previsto dal n. 127,5 delle Costituzioni, si eleggeranno ancora, per un triennio, sei Definitori provinciali, dei quali due possibilmente siano della ex Provincia di Lucca. A tale scopo, indetto il Capitolo provinciale del 2004, in base al suddetto Rescritto della CIVCSVA i Fratelli della ex Provincia di Lucca costituiranno un proprio ceto elettorale per la elezione dei delegati e loro sostituti rispettando tuttavia la proporzione prevista dal Regolamento del Capitolo provinciale della Provincia Toscana.

È compito del Definitorio provinciale, tra gli altri, avviare anche uno studio che consenta di pervenire, in tempi ragionevolmente brevi, a una effettiva unificazione delle due entità a livello amministrativo e patrimoniale.

Il presente Decreto ha validità dal 29 settembre 2003, giorno della sua promulgazione.

Ringraziamo con tutto il cuore i Fratelli di Lucca, e in particolare fr. Natale Cocci che negli ultimi sei anni ha guidato la Provincia. A tutti e a ciascuno di essi esprimiamo fraternamente la riconoscenza per l'impegno di fedeltà alla nostra vita, per il lavoro compiuto, per le sofferenze accettate. Nello stesso tempo ringraziamo sentitamente fr. Stefano Baldini e la sua Provincia per la fraterna e generosa disponibilità ad aiutare il cammino dell'Ordine nelle nuove vie indicateci dalla Provvidenza.

A tutti il Signore Gesù dia luce, grazia e forza, per intercessione del Padre San Francesco.

Dato a Roma, dalla nostra Curia generale,
il 29 settembre 2003.

Fr. John Corriveau
Ministro Generale OFMCap.

Fr. Marek Przechewski
Segretario Generale OFMCap.